



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

## **SPECIFICHE TECNICHE**

**PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI  
ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE  
IN FAVORE DI STUDENTI E SOGGETTI DISABILI.**

**DURATA 36 MESI**

**CUI - S00127440410202300027**

**CPV - 85310000-5**

## **PREMESSA**

I Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 6, composto dai Comuni di Fano, Fratte Rosa, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche hanno sottoscritto, in data 29 dicembre 2022, apposita convenzione per la gestione associata della funzione sociale dell'Ambito Territoriale n.6 con conferimento di delega di funzioni al Comune di Fano, prevedendo all'Allegato A, tra le Aree di Sistema, la gestione di contratti e appalti riferiti alle materie gestite in forma associata tra le quali, nel dettaglio:

- nell'area Disabilità il Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per persone disabili in ambito domiciliare e territoriale.

I servizi, oggetto della presente procedura di gara, sono rivolti ai soggetti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 6, che risulta avere una popolazione complessiva pari a 99.971 abitanti distribuita su un'area territoriale di circa 460 Km<sup>2</sup>, che dalla costa si spinge sino all'entroterra.

I Comuni afferenti all'ATS hanno provveduto a comunicare i fabbisogni territoriali, nonché ad impegnarsi a trasmettere successivamente all'indizione della gara gli atti di assunzione dei relativi impegni di spesa in favore del Comune di Fano necessari all'attivazione dei servizi dagli stessi richiesti che pertanto non trovano attuale copertura finanziaria nella base di gara, ma ne richiedono la capacità tecnica-organizzativa in caso di attivazione.

## **ART. 1 – OGGETTO E DESTINATARI DEI SERVIZI**

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento della gestione dei seguenti servizi, rivolti ai soggetti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 6 promuovendo la collaborazione con tutte le altre agenzie educative e istituzionali ivi operanti, perseguendo una logica di ampliamento e consolidamento della rete esistente

**1) servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione finalizzato all'integrazione scolastica**, rivolto a studenti in condizione di disabilità, inseriti, ai sensi dell'art. 327 del D. lgs. 297/94 e della L. 104/92, nelle scuole dell'infanzia statali, nelle scuole primarie statali e scuole secondarie di primo e secondo grado, ubicate sia nel territorio comunale di residenza degli alunni sia in Comuni appartenenti all'ATS 6 sia nelle Province limitrofe. Il servizio viene erogato prioritariamente a favore di studenti in situazione di grave disabilità.

Il servizio è comprensivo di;

- a) partecipazione ad eventuali incontri collegiali di verifica ed incontri operativi presso gli uffici territoriali di servizio sociale e partecipazione agli incontri collegiali scolastici;
- b) raccordo con gli insegnanti di classe per gli aspetti scolastico/educativi;

Il servizio dovrà essere reso anche:

- nelle località di destinazione delle eventuali e possibili uscite didattiche o viaggi di istruzione programmati secondo il Piano Educativo Individualizzato (di seguito per brevità denominato PEI) in tali circostanze potrà essere disposto un monte ore aggiuntivo sulla base delle risorse disponibili;
- in casi eccezionali, anche in altre sedi (es. ospedale, abitazione e luoghi protetti individuati in itinere), per alunni o studenti impossibilitati a frequentare le scuole o assenti per gravi motivi e prolungati periodi, se previsto da un progetto della scuola e inserito nel PEI, così da assicurare la continuità con gli obiettivi prefissati.

Per la definizione esatta dei periodi di funzionamento del servizio, si rimanda agli atti formali di definizione dei calendari scolastici dei rispettivi istituti scolastici. Dal calendario delle attività dovranno essere scorporati tutti i periodi di sospensione delle attività conseguenti alle festività, all'espletamento di elezioni e referendum, a scioperi del personale comunale e/o scolastico od interruzione per cause impreviste, da cui derivi la sospensione totale e/o parziale delle attività.

**2) servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare e territoriale**, rivolto prioritariamente a studenti in carico ed individuati dal servizio sociale professionale in situazione di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, fino a quando perduri il percorso scolastico.

Le prestazioni sono rese generalmente al domicilio o presso luoghi diversi con l'obiettivo di supportare lo sviluppo e/o il mantenimento di competenze sociali che consentano un potenziamento

dell'autonomia sociale e delle capacità adattive dei destinatari.

Nel periodo estivo, potrà essere attivato il servizio educativo a supporto della frequenza nei centri, nel rispetto delle risorse di bilancio a tal fine disponibili, previa valutazione del servizio sociale professionale.

Il predetto servizio potrà altresì essere attivato, nel rispetto dei medesimi presupposti, anche in favore di minori con bisogni educativi speciali e/o disturbi speciali di apprendimento.

**3) servizio di affiancamento educativo in favore di neo maggiorenni**, la progettualità può prevedere attività di affiancamento per i percorsi tesi a supportate, dopo il percorso scolastico, progetti che favoriscano l'inserimento nel contesto sociale di riferimento anche lavorativo e abitativo.

## **ART. 2 – FINALITA'**

Con riferimento alle azioni previste, le finalità risultano le seguenti:

- a) nel contesto scolastico ed anche in ambiti integrativi extrascolastici, il raggiungimento della massima integrazione possibile di alunni/studenti in condizione di disabilità, nel rispetto comunque del ruolo istituzionale della scuola, potenziando le capacità di autonomia personale, comunicativa e di integrazione, favorendo lo svolgimento di attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive, manuali e comportamentali in armonia con gli interventi didattici degli insegnanti curriculari, di sostegno e di altro personale scolastico.
- b) appoggio e mediazione per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche, comunicazione);
- c) attività atte a sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
- d) attività atte a favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali;
- e) realizzazione di iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- f) affiancamento e supporto educativo – didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- g) affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extra scolastiche a carattere didattico, ludico ricreativo e sportivo.
- h) nel contesto domiciliare e/o territoriale, quindi nell'ambito del contesto familiare ed extra-familiare, il mantenimento ed il potenziamento dell'autonomia e della stimolazione nel processo di integrazione sociale, nel rispetto del ruolo educativo primario della famiglia;
- i) stimolare il raggiungimento e/o il mantenimento dell'autonomia personale e sociale;
- l) sostenere la famiglia nel carico educativo-assistenziale determinato da situazioni di non autosufficienza;
- m) offrire al disabile l'opportunità di accedere ad attività di gruppo e non, ad integrazione e sostegno di progetti educativi individualizzati volti allo sviluppo delle capacità espressive e relazionali.
- n) nel contesto dei percorsi in favore di neo maggiorenni la finalità, da realizzare anche mediante interventi di gruppo, è quella di rafforzare e sostenere lo sviluppo delle abilità personali e delle potenzialità residue della persona mediante attività che non ne richiedano un rapporto individualizzato. Tale dimensione consente di contestualizzare gli obiettivi educativi, stimolando la motivazione alla crescita personale oltre che consentire la creazione di rapporti interpersonali significativi, stimolando esperienze educanti.

## **ART. 3 – MODALITA' DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO**

Possono accedere ai servizi i soggetti residenti nel territorio dei Comuni afferenti all'ATS 6 e le ammissioni ai servizi di cui all'art. 1, sono disposte dal Servizio Sociale Professionale, competente per territorio, in ossequio al principio di sostenibilità di cui al Testo Unico Regolamentare Servizi Socio Assistenziali, sulla base della valutazione e della proposta di intervento effettuata

dall'Assistente Sociale in modo integrato con le Unità Multidisciplinari dell'Età Evolutiva o Età Adulta (UMEE – UMEA) dell'AST o con i referenti sanitari di servizi convenzionati SSN che hanno in carico i beneficiari, in raccordo, se del caso, con i dirigenti scolastici delle scuole frequentate (o loro rappresentanti) e con le famiglie dei soggetti richiedenti.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione finalizzato all'integrazione scolastica viene erogato per tutta la durata del calendario scolastico (35 settimane annue) e viene interrotto nei periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze di Natale, Pasqua, periodo estivo, ponti, scioperi del personale docente, ecc...) e per assenza degli alunni.

Il servizio dovrà avere carattere di flessibilità, essere reso tutti i giorni feriali durante le ore scolastiche ed erogato per ogni utente secondo il Piano Educativo Individuale (PEI), nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili.

Il servizio è erogato a favore di ciascun alunno per un monte ore settimanale stabilito sulla base della valutazione effettuata dai servizi socio-sanitari che hanno in carico l'utente in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale degli Enti e con gli organi scolastici.

Nell'ambito del servizio dovranno essere garantiti, all'interno delle ore assegnate ad ogni studente, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al fine della realizzazione dei percorsi formativi/educativi in favore di alunni disabili.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare e territoriale, viene erogato di norma per 48 settimane annue, con interruzione, nel periodo di Natale (1 settimana), di Pasqua (1 settimana), mese di Agosto (2 settimane).

L'orario settimanale di norma viene svolto solitamente in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi infrasettimanali, sulla base del piano di intervento rispondente alle esigenze dell'utente.

Il servizio, in casi del tutto eccezionali al fine di garantire la partecipazione ad eventi a titolarità dell'Ente, potrà essere erogato anche nei giorni festivi.

Il servizio è erogato a favore di ciascun utente per un monte ore settimanale stabilito sulla base della valutazione effettuata dai servizi socio-sanitari che hanno in carico l'utente, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale degli Enti in raccordo eventualmente con gli istituti scolastici. Il monte ore assegnato a ciascun minore varia in riferimento alla complessità del caso ed al progetto educativo.

Il servizio di affiancamento educativo in favore di neo maggiorenni, prevede l'elaborazione di specifici progetti personalizzati con una specifica definizione del periodo di svolgimento; l'individuazione dei partecipanti e quindi la formazione del gruppo e/o sottogruppo sarà effettuata in base alle competenze di ogni partecipante oltre che alle caratteristiche relazionali dei ragazzi. Il personale garantito dovrà essere di norma in un rapporto 1:3.

#### **ART. 4 – PRESTAZIONI**

I servizi oggetto dell'appalto prevedono le sotto indicate prestazioni, che si caratterizzano in relazione alla tipologia della disabilità del soggetto, alle capacità residue di autonomia e al contesto in cui si svolgono in attuazione del progetto educativo individualizzato.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per l'integrazione scolastica non deve essere sostitutivo né alternativo alle prestazioni fornite dall'insegnante di sostegno, ma integrativo delle stesse.

Le prestazioni possono essere:

- Sostegno all'autonomia personale sul piano delle necessità di base (mangiare – compresa l'eventuale assistenza durante la mensa scolastica, spostarsi, uso dei servizi, vestirsi e svestirsi, ecc.) e, in generale, la cura della persona.
- Sostegno all'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente e del contesto), sia in ambito scolastico che extra scolastico qualora ciò sia previsto

dal PEI o da specifici progetti autorizzati, anche tramite l'uso di strumenti protesici.

- Mantenimento e, qualora possibile, ampliamento delle forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno in condizione di disabilità sensoriale;
- Partecipazione, al fine di favorire la realizzazione integrata degli interventi in atto, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli organi collegiali, con i referenti delle strutture medico-sanitarie e con i servizi territoriali. Si specifica che le ore a ciò dedicate rientrano nel monte ore individuali assegnate
- Partecipazione alla definizione del Piano Educativo Individualizzato contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica.
- Sostegno alla realizzazione ed attuazione delle potenzialità relazionali e sociali dell'alunno in condizione di handicap con particolare attenzione a favorirne il rapporto con il gruppo dei pari.
- Collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante, nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa degli insegnanti, anche sul piano didattico
- Collaborazione con i competenti organi collegiali della scuola e con i terapisti della riabilitazione, all'individuazione del materiale didattico e degli eventuali ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e per l'integrazione degli alunni con disabilità;

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione quale servizio territoriale dovrà svolgersi in ambito domiciliare e/o presso ogni altro luogo diverso dal contesto abitativo, con l'obiettivo di supportare la persona nello sviluppo o nel mantenimento di competenze sociali.

In suddetto ambito dovranno essere garantite le prestazioni sopra definite, in quanto compatibili con il contesto domiciliare o extra-abitativo, alle quali potranno essere affiancate le seguenti ulteriori prestazioni:

- aiuto allo sviluppo e potenziamento di abilità cognitive e capacità affettive relazionali in rapporto all'età;
- supporto nella realizzazione delle attività assegnate dalla scuola da svolgersi in orario extrascolastico;
- sviluppo di conoscenze e di abilità operative anche in un sistema lavorativo organizzato;
- sostegno alle figure genitoriali.
- favorire il sistema di relazioni famigliari e sociali nei diversi contesti di riferimento;
- promuovere il benessere individuale e familiare e sostenere l'integrazione sociale dei componenti il nucleo.
- supportare la famiglia nello sviluppo delle competenze educative funzionali ai bisogni del minore ed al fronteggiamento della situazione di disagio
- facilitare e migliorare la relazione genitori-figli sostenendo lo sviluppo delle competenze genitoriali per rispondere ai bisogni dei propri figli;

Poiché il servizio viene erogato prioritariamente nel contesto di vita del disabile, l'operatore avrà il compito di osservare le dinamiche interne al nucleo familiare, il comportamento del soggetto, le risorse personali e familiari, al fine di fornire elementi utili alla formulazione di più specifici interventi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire ogni altra prestazione che concorra alla realizzazione dei P.E.I. predisposti dai servizi socio – sanitari e che possa essere affidata a personale non sanitario comportante il coinvolgimento del beneficiario in attività sociali e di tempo libero, per il recupero e l'attivazione delle risorse personali.

#### Attività di coordinamento

Al fine di garantire il buon andamento del servizio, l'affidatario dovrà assicurare una figura professionale con ruolo di coordinatore operativo, il cui nominativo, così come quello del suo eventuale sostituto, dovrà essere comunicato al momento dell'avvio del servizio. Il coordinatore

rappresenta il riferimento per il territorio di riferimento, per i disabili e per le famiglie dei fruitori dei servizi, per l'UMEE e l'UMEA, per le istituzioni scolastiche e per ogni referente esterno coinvolto nella realizzazione del progetto individualizzato. Il Coordinatore operativo deve essere prontamente reperibile e dovrà garantire il corretto andamento del servizio in stretto rapporto di collaborazione con il personale comunale e scolastico.

Partecipa alle riunioni di programmazione e di verifica ed in particolare assicura le seguenti prestazioni:

- programmazione, organizzazione e coordinamento del personale, compreso quello supplente, mediante riunioni, sistemi di comunicazione ed ogni altro supporto atto a garantire l'uniformità delle attività assistenziali. Il coordinatore dovrà comunque attivarsi per la soluzione di situazioni particolari di urgenza ed emergenza.
- organizzazione e coordinamento delle prestazioni da assicurare sia in ambiente scolastico sia nel contesto di vita del disabile, comprese le comunicazioni con le istituzioni scolastiche e le famiglie, nel rispetto, per quanto possibile, del criterio della continuità assistenziale;
- supervisione del personale impiegato e supporto all'operatività dello stesso;
- garantire la partecipazione degli educatori agli incontri per la definizione e la verifica dei PEI;
- interazione con le famiglie, le associazioni e tutte le agenzie ed organizzazioni che potrebbero intervenire nella realizzazione di obiettivi indicati nei PEI dei beneficiari.
- partecipare periodicamente alle verifiche con le Assistenti Sociali dei territori referenti del servizio, con i docenti, con le famiglie e con i referenti dei servizi sociosanitari della zona territoriale AST Pesaro e Urbino, che hanno in carico il disabile, fruitore del servizio senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione locale;
- controllo degli orari svolti dagli operatori e conseguente report mensile, anche ai fini della fatturazione;
- conservazione delle cartelle personali contenenti la documentazione tecnica riguardante i singoli utenti.
- assunzione diretta delle responsabilità gestionali;
- predisposizione di report finalizzati alla rendicontazione degli interventi effettuati
- è referente per l'Ente e per le risorse esterne attivate.

L'affidatario deve provvedere con propria organizzazione all'esecuzione delle prestazioni assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale od inadeguata assistenza agli utenti. Le prestazioni vengono erogate nell'ambito del monte ore massimo stabilito dagli Enti competenti per ciascun utente.

Il piano di lavoro deve essere definito in accordo fra l'assistente sociale referente, il coordinatore dei servizi, i referenti delle istituzioni scolastiche, gli operatori dell'UMEE dell'AST o dei servizi sanitari convenzionati, nel rispetto di quanto stabilito nel P.E.I. e sulla base delle risorse disponibili. Ciascun servizio sociale territoriale fornirà all'affidatario l'elenco nominativo degli utenti ammessi ai servizi, specificando il numero delle ore settimanali da erogare a ciascuno di essi.

Detto elenco potrà essere assoggettato ad eventuali modifiche ed aggiornamenti a seconda delle necessità stabilite dagli Enti concordate preventivamente con i referenti stessi

Per ciascun fruitore del servizio, qualora richiesto dalla stazione appaltante, le prestazioni dovranno essere registrate giornalmente in apposita Time sheet da presentare mensilmente all'Ambito anticipatamente alla presentazione della fatturazione

Per ogni fruitore del servizio, gli operatori dovranno tenere un diario giornaliero ove verranno annotati tutti gli interventi effettivamente svolti.

Con riferimento al servizio educativo domiciliare, la prestazione erogata dovrà essere precisamente tracciata informaticamente al fine di consentire la fatturazione all'utente della propria quota di compartecipazione.

Semestralmente l'aggiudicatario dovrà trasmettere una relazione di aggiornamento con riferimento

ai singoli beneficiari delle prestazioni.

La ditta aggiudicataria si impegna a nominare il coordinatore operativo del servizio e il suo eventuale sostituto entro la data di stipulazione del contratto.

I servizi dovranno poter essere garantiti nei territori di seguito elencati e nel rispetto dei monte ore settimanali indicati nei loro valori presunti massimi, dando atto, che con riferimento al periodo contrattuale di 36 mesi, la remunerazione degli interventi in favore dei residenti nei territori diversi da Fano troverà copertura finanziaria nelle risorse che costituiscono apposita opzione contrattuale.

#### **ART. 5 DETERMINAZIONE DELLA BASE DI GARA**

Nella base di gara trovano attualmente remunerazione i servizi erogati in favore del Comune di Fano, di seguito specificati con riferimento al periodo contrattuale di 36 mesi

Servizio	Monte ore settimanale	N. settimane	Monte ore totale	Qualifica operatore	Costo medio orario operatore	Totale	5%	Totale spesa
Coordinamento Operativo	7	144	1008	E1	21,59	€ 21.762,72	€ 1.088,14	€ 22.850,86
Servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	1204	105	127.624,00	D1	19,30	€ 2.463.143,20	€ 123.157,16	€ 2.586.300,36
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	60	144	8640	D1	19,30	€ 166.752,00	€ 8.337,60	€ 175.089,60
specifiche progettualità (2023-500h; 2024/2025-422h; 2026-480h)			1402	D1	19,30	€ 27.058,60	€ 1.352,93	€ 28.411,53
Totale servizio			138.674,00			€ 2.678.716,52	€ 133.935,83	€ 2.812.652,35
Oneri aziendali sicurezza						€ 1.515,00	€ 75,75	€ 1.590,75
Utile di Impresa						€ 51.000,00	€ 2.550,00	€ 53.550,00
Spese generali di gestione						€ 15.000,00	€ 750,00	€ 15.750,00
Sub totale						€ 67.515,00	€ 3.375,75	€ 70.890,75
Base di gara						€ 2.746.231,52	€ 137.311,58	€ 2.883.543,10

Si specifica che un minor consumo di ore relativo agli interventi realizzati in ambito domiciliare potrà essere riversato in ambito scolastico e viceversa.

L'affidatario, è altresì tenuto a garantire il servizio in favore degli altri 8 territori dell'Ambito secondo le seguenti modalità e con una facoltà in aumento ovvero in riduzione pari al 50% del monte ore massimo complessivamente indicato:

Si specifica che i valori indicati sono riferiti al periodo annuale :

<b>Servizio</b>	<b>monte ore settimanale</b>	<b>n. settimane annuali</b>	<b>monte ore complessivo</b>
<b>FRATTE ROSA</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	15	35	525
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	5	48	240
<b>MONDAVIO</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	60	35	2100
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	5	48	240
<b>MONDOLFO</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	0	35	0
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	60	48	2880
<b>MONTE PORZIO</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	85	35	2975
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	8	48	384
<b>PERGOLA</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	81	35	2835
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	9	48	432
<b>SAN COSTANZO</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	105	35	3675
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	9	48	432
<b>SAN LORENZO IN CAMPO</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	86	35	3010
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	5	48	240
<b>TERRE ROVERESCHE</b>			
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito scolastico	194	35	6790
servizio per l'autonomia e la comunicazione in ambito domiciliare/territoriale	31	48	1488

#### **ART. 6 - PERSONALE E PROFESSIONALITÀ RICHIESTE**

L'affidatario, nel rispetto di quanto previsto dall'art.57 c.1 del D.lgs.36/2023, dovrà assicurare la presenza di personale di entrambi i sessi, in numero adeguato a garantire le prestazioni previste dal presente capitolato di gara, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

L' affidatario, se Cooperativa sociale, si impegna al rispetto dell'Art. 37 “Cambi di gestione” del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento



lavorativo. Si richiede pertanto un progetto di riassorbimento del personale attualmente impiegato. Nel corso del periodo di vigenza contrattuale, l'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, aumentare ovvero diminuire il monte ore assegnato al servizio nei limiti previsti dalla vigente normativa. In tali casi, l'affidatario, a seguito di formale comunicazione, provvederà ad adeguarlo nella stessa misura.

Per l'attuazione delle prestazioni sopra definite, si richiede personale fisso e personale per le sostituzioni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

***Requisiti generali:***

- capacità fisica a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti
- idoneità psicoattitudinale a svolgere attività professionale in rapporto con disabili gravi e attitudine alla relazione di aiuto;
- assenza di condanne penali e carichi penali pendenti;
- buone capacità di comunicazione e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- buone capacità organizzative;
- buona conoscenza dei programmi informatici più in uso.

***Requisiti specifici:***

**Assistente per l'autonomia e la comunicazione** (uno dei titoli di seguito indicati):

- Laurea di primo livello (DM 04/08/2000 e Decreto Interministeriale 02/04/2001); Diploma universitario (DM 520/98) o equipollente (DM 27/07/2000); Laurea in discipline sociali o umanistiche (scienze della formazione e dell'educazione, psicologia, scienze sociali) del vecchio ordinamento universitario; Qualifica professionale conseguita dopo corsi post diploma, riconosciuti dallo Stato o dalle Regioni ;

**oppure**

- Diploma di scuola media superiore ed almeno tre anni di esperienza specifica nel settore se personale già dipendente alla data del 1.1.2006.

L'affidatario dovrà garantire la presenza di operatori in possesso di attestazioni relative a percorsi formativi con riferimento all'autismo ed alle disabilità sensoriali.

**Coordinatore** (uno dei titoli di seguito indicati):

- Laurea di primo livello (DM 04/08/2000 e Decreto Interministeriale 02/04/2001); Diploma universitario (DM 520/98) o equipollente (DM 27/07/2000); Laurea in discipline sociali o umanistiche (scienze della formazione e dell'educazione, psicologia, scienze sociali) del vecchio ordinamento universitario;

**oppure**

- Laurea triennale di assistente sociale o di educatore professionale con almeno tre anni di esperienza specifica nel settore della disabilità.

- L'affidatario dovrà assicurare la presenza di figure professionali di entrambi i sessi.

Presso l'affidatario devono essere conservate le certificazioni professionali di cui sopra e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e carichi pendenti. La ditta si impegna ad impiegare in modo continuativo il proprio personale, secondo le esigenze del servizio. Al momento dell'avvio del servizio, l'affidatario si impegna a trasmettere all'Ente committente l'elenco delle unità lavorative fisse e sostitute che verranno utilizzate, per le quali l'affidatario è tenuto ad indicare e documentare i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio. L'affidatario si impegna a verificare periodicamente la permanenza dei requisiti generali del personale utilizzato. Il turn over del personale non potrà comportare variazioni annuali del personale fisso in diretto rapporto con l'utenza superiore al 25%. Il personale è tenuto ad utilizzare la documentazione tecnica per osservare e monitorare i risultati,

documentando l'esperienza per mantenere un buon livello di professionalità e far sì che l'esperienza stessa possa essere un patrimonio collettivo trasferibile e comunicabile.

Tutto il personale deve mantenere un comportamento professionale, rispettoso e corretto nei confronti degli utenti, dei loro familiari e del personale presente in ogni contesto operativo in cui si svolge l'attività.

#### **ART. 7 – RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE E VERIFICA DEI SERVIZI**

L'affidatario è tenuto a collaborare tramite incontri periodici finalizzati alla programmazione degli interventi e la verifica delle attività svolte.

Spetta al Responsabile del servizio competente la programmazione, la supervisione e la verifica del buon andamento dei servizi in collaborazione con il coordinatore designato dall'affidatario, al fine di assicurare un'organizzazione uniforme ed efficiente, una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio ed un'assistenza qualitativamente idonea a soddisfare i bisogni degli utenti.

L'affidatario, con riferimento ai servizi territoriali è tenuto a redigere annualmente una relazione riepilogativa sul numero degli utenti frequentanti (per fasce d'età, indicandone la media mensile) e sulle attività svolte, altresì dovrà provvedere in caso di richiesta da parte del servizio sociale professionale con riferimento a singoli fruitori del servizio.

Suddette relazioni dovranno essere redatte anche sulla base degli indicatori richiesti dal servizio professionale.

L'affidatario entro la data di esecuzione del contratto, è tenuto altresì ad indicare il soggetto designato in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi di quanto disposto dal GDPR, nonché le modalità di gestione dei dati stessi, con particolare riferimento ai dati sensibili ed alle misure di protezione adottate.

Gli operatori indicati dall'affidatario saranno tenuti al rispetto della riservatezza dei dati personali in loro possesso in ragione dell'attività svolta, con divieto di diffusione degli stessi e facoltà di comunicazione a soggetti terzi esclusivamente per ragioni strettamente connesse allo svolgimento dei compiti affidati.

L'affidatario è tenuto all'utilizzo strettamente necessario dei dati personali forniti dall'Ente appaltante per finalità di promozione dell'attività stessa, con divieto di impiego per la pubblicizzazione di attività proprie.

L'Ente appaltante e l'affidatario concordano i modi e i termini per la valutazione della qualità del servizio, gli indici di gradimento dello stesso e l'aggiornamento degli operatori coinvolti.

Spettano all'Ente appaltante ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'affidatario sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi.